



Schemi di DPCM recanti modifiche a decreti riguardanti interventi infrastrutturali per i quali è necessaria la nomina di Commissari straordinari - Atti del Governo 364, 366, 367 e 368

Atti del Governo 364, 366, 367, 368 recanti modifiche ai DPCM di nomina dei commissari straordinari per interventi infrastrutturali ai sensi dell'art. 4 del DL 32/2019

Premessa

L'art. 4, commi 1-5, del [D.L. 32/2019](#) (c.d. decreto sblocca cantieri), **come modificato dall'art. 9 del D.L. 76/2020** (c.d. decreto semplificazioni), disciplina una procedura per l'individuazione di **interventi infrastrutturali** caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, **per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.**

L'individuazione degli interventi e la nomina dei commissari

Il primo periodo del comma 1 dell'art. 4 del D.L. 32/2019 prevede che l'individuazione degli interventi citati avvenga con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri (da adottare entro il 31 dicembre 2020) e che **con i medesimi decreti si provvede alla nomina** dei commissari.

Il terzo periodo dello stesso comma consente altresì l'emanazione di ulteriori **D.P.C.M.**, con le stesse modalità testé richiamate ed **entro il 31 dicembre 2021** (termine fissato dall'art. 52, comma 1, lett. a-bis), del D.L. 77/2021), con cui il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare ulteriori interventi, sulla base dei medesimi criteri di cui al primo periodo, per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari.

Relativamente all'**identificazione degli interventi**, il comma 1 dispone altresì che questa avviene con i corrispondenti **codici unici di progetto (CUP)** relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati. Il [Codice Unico di Progetto \(CUP\)](#) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). L'art. 11 della legge 3/2003 prevede l'obbligatorietà del CUP per "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione".

Il primo periodo del **comma 5**, inoltre, prevede che con i D.P.C.M. in questione sono altresì stabiliti:

- i **termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;**
- nonché una **quota** percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente **da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari.**

Si fa notare che la facoltà concessa dal comma 1 dell'art. 4 del D.L. 32/2019 di individuare interventi da commissariare è stata utilizzata ai fini dell'adozione:

- del D.P.C.M. 9 giugno 2020, relativo alla ricostruzione del Viadotto di Albiano sul fiume Magra tra le province di La Spezia e Massa Carrara (corrispondente all'[atto del Governo n. 173](#), su cui l'VIII Commissione ha espresso il proprio parere nella seduta del 13 maggio 2020);
- del D.P.C.M. 16 aprile 2021, che ha portato alla nomina di 29 commissari straordinari a cui sono state affidate 57 opere (corrispondente all'[atto del Governo n. 241](#), su cui l'VIII Commissione ha espresso il proprio parere nella seduta dell'11 marzo 2021);
- del D.P.C.M. 5 agosto 2021, che ha portato alla nomina di ulteriori 20 commissari a cui sono state affidate altre 45 opere (corrispondente all'[atto del Governo n. 262](#), su cui l'VIII Commissione ha espresso il proprio parere nella seduta del 15 luglio 2021).

In risposta all'[interrogazione 3/02640](#), nella seduta del 24 novembre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha evidenziato che "con riferimento allo stato di avanzamento delle **102 opere commissariate per un valore complessivo di 96 miliardi di euro** (...) gli interventi sono stati individuati in due fasi. Con DPCM 16 aprile 2021 sono stati nominati 29 commissari straordinari per la realizzazione di 57 interventi e con DPCM 5 agosto 2021, in adesione ai pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari nel mese di luglio 2021, sono state individuate ulteriori 45 opere e nominati 20 commissari straordinari. Nei

DPCM citati sono indicate, tra l'altro, le risorse destinate al supporto delle attività commissariali, laddove lo stesso non sia già garantito direttamente dalle società ANAS SpA, RFI SpA, ovvero dalle autorità di sistema portuale e dai provveditorati per le opere pubbliche".

Informazioni più approfondite sono desumibili nel "[Rapporto sui commissariamenti per la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche - Anno 2021](#)", curato dal MIMS, e nella [sezione "Le opere e i commissari straordinari" del sito web del MIMS](#).

L'iter per l'emanazione dei D.P.C.M.

Relativamente all'iter per l'emanazione dei D.P.C.M. citati, il primo periodo del comma 1 dell'art. 4 del D.L. 32/2019 dispone che gli stessi siano **adottati su proposta del Ministro delle infrastrutture** e dei trasporti - ora Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (**MIMS**), in virtù della ridenominazione operata dal D.L. 22/2021 -, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, mentre il successivo periodo stabilisce che il **parere delle Commissioni parlamentari** viene reso **entro 20 giorni dalla richiesta** e che decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere.

In relazione agli **interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale**, i D.P.C.M. in questione sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, **previa intesa con il Presidente della Regione** interessata.

Si fa notare che tale disposizione consente di accogliere quanto richiesto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'[ordine del giorno approvato nella seduta del 25 luglio 2019](#). Con tale ordine del giorno la Conferenza ha ribadito "la richiesta di riconoscere i Presidenti di Regioni quali commissari straordinari" e "comunque la necessità che le singole Regioni siano debitamente coinvolte nella nomina dei commissari straordinari di cui all'art.4 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32".

Poteri e attribuzioni dei Commissari

I poteri e le attribuzioni dei Commissari sono disciplinati dai commi 2-5 dell'art. 4 del D.L. 32/2019.

In base al comma 2, i Commissari straordinari, individuabili anche nell'ambito delle società a controllo pubblico, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, provvedono all'eventuale **rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati**, operando in raccordo con i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, anche mediante specifici protocolli operativi per l'applicazione delle migliori pratiche.

Lo stesso comma dispone che l'**approvazione dei progetti** da parte dei Commissari straordinari, **d'intesa con i Presidenti delle Regioni** territorialmente competenti, **sostituisce**, ad ogni effetto di legge, **ogni autorizzazione**, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta **eccezione per quelli** relativi alla tutela **ambientale** e alla tutela di beni **culturali e paesaggistici**, per i quali è delineata una specifica disciplina.

Il comma 3 prevede, tra l'altro, che per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le **funzioni di stazione appaltante** e operano **in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici**, fatto salvo il rispetto di una serie di principi e di disposizioni che vengono richiamati dalla norma.

È altresì autorizzata, dal comma 3-*bis*, l'apertura di apposite **contabilità speciali intestate ai Commissari** straordinari nominati, per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi nel caso svolgano le funzioni di stazione appaltante.

Si fa notare che tale disposizione è analoga a quella introdotta dall'art. 16, comma 1-*bis*, del D.L. 162/2019. La richiamata disposizione, al fine di consentire l'immediata operatività dei Commissari straordinari in questione, prevede che con il D.P.C.M. di nomina di ciascun Commissario straordinario è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario, nella quale confluiscono le risorse allo stesso assegnate.

Lo stesso comma 3-*bis* dispone che il Commissario predispone e aggiorna, mediante apposito sistema reso disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il **cronoprogramma dei pagamenti** degli interventi in base al quale le amministrazioni competenti, ciascuna per la parte di propria competenza, assumono gli impegni pluriennali di spesa a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio riguardanti il trasferimento di risorse alle contabilità speciali. Conseguentemente, il Commissario, nei limiti delle risorse impegnate in bilancio, può avviare le **procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse sulla contabilità speciale**. Gli impegni pluriennali possono essere annualmente rimodulati con la legge di bilancio in relazione agli aggiornamenti del cronoprogramma dei pagamenti nel rispetto dei saldi di finanza pubblica. Le risorse destinate alla realizzazione degli interventi sono trasferite, previa tempestiva richiesta del Commissario alle amministrazioni competenti, sulla contabilità speciale sulla base degli stati di avanzamento dell'intervento comunicati al Commissario.

Il comma 4 dispone che i Commissari straordinari **trasmettono al CIPE** (ora al **CIPESS**), per il tramite del Ministero competente, **i progetti approvati**, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, segnalando altresì semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere, anche ai fini della valutazione di definanziamento degli interventi.

Si ricorda che l'art. 1-*bis* del D.L. 111/2019 ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) assume la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e che, a decorrere dalla medesima data, in ogni disposizione vigente, qualunque richiamo al CIPE deve intendersi riferito al CIPESS.

Il comma 5 disciplina, tra l'altro, i **compensi dei Commissari** ed indica i soggetti di cui tali Commissari possono avvalersi per il **supporto tecnico** e le attività connesse alla realizzazione dell'opera. È inoltre disciplinata l'eventuale nomina, da parte del Commissario, di un **sub-commissario** e il relativo compenso.

Si ricorda infine anche l'ultimo periodo del comma 1, in base al quale il Commissario straordinario nominato, prima dell'avvio degli interventi, provvede alla **convocazione delle organizzazioni sindacali** maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Contenuto

Atto del Governo n. 364

L'[Atto del Governo n. 364](#), composto di nove articoli, modifica alcuni decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, emanati il 16 aprile 2021, che hanno individuato diversi interventi nei settori delle infrastrutture portuali, dei presidi di pubblica sicurezza, delle infrastrutture idriche e delle infrastrutture stradali quali interventi infrastrutturali prioritari, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di commissari straordinari.

Commissari infrastrutture portuali

L'**art. 1** integra il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#), che ha previsto la nomina del [Commissario straordinario dott. Paolo Emilio Signorini](#), Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (porti di Genova, Prà, Savona, Vado Ligure), per la realizzazione della [nuova Diga Foranea di Genova](#).

L'**art. 2** integra il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#), che ha previsto la nomina del [Commissario straordinario dott. Pasqualino Monti](#), Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia Occidentale, per il [rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo e la realizzazione del sistema interfaccia Porto-Città](#).

L'**art. 3** integra il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#), che ha previsto la nomina del [Commissario straordinario dott. Luciano Guerrieri](#), Presidente della Autorità di sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale, con competenza nei porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia, per la realizzazione della [Darsena Europa Livorno](#).

Tutti e tre gli articoli consentono ai Commissari straordinari di avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di un **supporto tecnico** per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle opere previste, **per un importo pari a 200.000,00 euro annui**, suscettibili di aumento, in ragione dell'anno di riferimento, del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario.

Commissari presidi pubblica sicurezza

L'**art. 4** integra il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#), che ha previsto la nomina del [Commissario straordinario ing. Vittorio Rapisarda](#), Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, per la [riorganizzazione dei presidi di pubblica sicurezza di Roma](#) e dell'immobile "[Tommaso Campanella](#)" in Roma, al fine di consentire al medesimo Commissario di assumere le funzioni di **stazione appaltante**, con l'apertura di apposite contabilità speciali, per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi previsti.

L'art. 4 consente inoltre al Commissario straordinario di avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di un **supporto tecnico** per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle opere previste, **per un importo pari a 200.000,00 euro annui**, suscettibili di aumento, in ragione dell'anno di riferimento, del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario.

L'**art. 6** modifica il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#), che ha previsto la nomina del [Commissario straordinario ing. Gianluca Ivoletta](#), Provveditore *pro-tempore* alle opere pubbliche per la Sicilia e la Calabria del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per lo svolgimento degli interventi riguardanti il centro polifunzionale "[Bocca di Falco](#)" di Palermo, il centro polifunzionale "[Librino](#)" di Catania, la caserma "[Manganelli](#)" di Reggio Calabria, il nuovo fabbricato della [questura di Crotona](#) e la riorganizzazione dei [presidi di Reggio Calabria](#), al fine di nominare quale nuovo Commissario straordinario l'[ing. Tommaso Colabufo](#), Provveditore alle opere pubbliche per la Sicilia e la Calabria, in luogo dell'attuale Commissario, collocato in quiescenza.

L'art. 6 integra il richiamato D.P.C.M. 16 aprile 2021, al fine di consentire al Commissario straordinario di assumere le funzioni di **stazione appaltante**, autorizzando l'apertura di apposite contabilità speciali, per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi previsti.

L'art. 6 consente inoltre al Commissario straordinario di avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di un **supporto tecnico** per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle opere previste, **per un importo pari a 200.000,00 euro annui**, suscettibili di aumento, in ragione dell'anno di riferimento, del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario.

Commissari infrastrutture idriche

L'art. 5 integra il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#), che ha previsto la nomina del [Commissario straordinario arch. Ornella Segnalini](#), direttore generale in quiescenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per lo svolgimento delle attività previste per l'opera "[Diga di Pietrarossa](#)" (EN-CT), al fine di consentire al medesimo Commissario di assumere le funzioni di **stazione appaltante**, in raccordo con la Regione Siciliana, autorizzando l'apertura di apposita contabilità speciale per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi previsti.

L'art. 5 prevede inoltre che il Commissario straordinario possa avvalersi, per il **supporto tecnico** delle attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti pubblici, i cui oneri sono posti a carico del quadro economico dell'opera nell'ambito della quota, **pari a 200.000,00 euro annui**, prevista dall'art. 4, comma 2 del decreto di nomina.

Commissari infrastrutture stradali

L'art. 7 modifica il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#), che ha previsto la nomina del [Commissario straordinario ing. Antonio Mallamo](#), Amministratore Unico dell'Azienda Strade Lazio (Astral S.p.A.), per gli interventi relativi al [Collegamento stradale Cisterna - Valmontone](#) e relative opere connesse, al fine di specificare nel richiamato D.P.C.M. di nomina che il Commissario in questione è Amministratore Unico e non Amministratore delegato della predetta Astral S.p.A.

L'art. 7 consente inoltre al Commissario straordinario di avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di un **supporto tecnico** per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle opere previste, **per un importo pari a 200.000,00 euro annui**, suscettibili di aumento, in ragione dell'anno di riferimento, del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione, previa autorizzazione della Direzione generale delle strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario.

L'art. 8 modifica il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#), che ha previsto la nomina del [Commissario straordinario ing. Massimo Simonini](#), Amministratore Delegato di Anas S.p.A., per gli interventi relativi alle strade [SS106 Ionica](#) e [E78 Grosseto-Fano](#), al fine di specificare nel richiamato D.P.C.M. di nomina che il Commissario in questione è dirigente e non amministratore delegato di Anas S.p.A..

Accordi e protocolli operativi

L'art. 9 consente ai Commissari straordinari nominati di stipulare, con le strutture e le società previste, appositi **accordi e protocolli operativi**, vincolanti tra le parti, al fine di regolare modalità e termini dell'avvalimento previsto al secondo periodo del comma 5 dell'art. 4 del D.L. 32/2019.

L'art. 4, comma 5, terzo periodo, del D.L. 32/2019 prevede che il Commissario straordinario possa avvalersi, per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, dell'Unità Tecnica-Amministrativa istituita presso il Dipartimento della protezione civile, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti pubblici.

Si evidenzia che il riferimento normativo effettuato dalla norma in esame al secondo periodo del comma 5 dell'art. 4 del D.L. 32/2019, in merito alla citata disciplina sugli appositi accordi e protocolli operativi, è da ricondurre a quanto previsto al terzo periodo del comma 5 del medesimo art. 4.

Atto del Governo n. 366

Commissari presidi pubblica sicurezza

L'**articolo 1** dello schema n. 366 prevede la **sostituzione del Commissario straordinario per la realizzazione delle opere di edilizia statale relative alla riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga" in Torre Annunziata (NA)**, nominato con [D.P.C.M. 5 agosto 2021](#).

Al Commissario straordinario Maria Lucia Conti, **per effetto delle dimissioni dall'incarico**, subentra Paolo Delli Veneri, a cui sono trasferiti gli interventi elencati nell'allegato I allo schema in esame. Tali interventi coincidono, nella descrizione, nell'importo e nelle risorse disponibili, con quelli indicati dal citato D.P.C.M. 5 agosto 2021.

Si fa notare che nel comma 1 dell'articolo 1 sembrano mancare delle parole, per cui si osserva la necessità di integrare opportunamente il testo.

Gi **articoli 2, 3 e 5** recano disposizioni volte a disciplinare i **poteri e le prerogative del nuovo Commissario, il monitoraggio dell'attività e i compensi** del Commissario stesso e della relativa struttura di supporto.

Si fa notare che tali disposizioni sono pressochè identiche a quelle recate, nel D.P.C.M. 5 agosto 2021, per il precedente Commissario.

Si osserva che nel testo dello schema in esame non è presente l'articolo 4.

L'articolo 6 reca **disposizioni di coordinamento**.

Tale articolo precisa infatti che lo schema in esame sostituisce:

- il [D.P.C.M. 5 agosto 2021](#) di nomina di Maria Lucia Conti quale commissario straordinario per la realizzazione delle opere di edilizia statale relative alla riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga" in Torre Annunziata e alla realizzazione della nuova sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria-Trani;

- nonché il [D.P.C.M. 5 agosto 2021](#) di nomina dell'ing. Paolo Delli Veneri, quale commissario straordinario per la realizzazione del sistema delle tramvie di Roma (vedi [Atto del Governo 365](#)).

Nella relazione illustrativa viene sottolineato che si rende necessaria la sostituzione "dell'ing. Paolo Delli Veneri, Commissario straordinario incaricato della realizzazione del sistema delle tramvie di Roma, per effetto delle dimissioni rese in data 2 dicembre 2021, con l'arch. Maria Lucia Conti, che, in tal modo, assume tutti gli incarichi concernenti interventi inerenti il trasporto rapido di massa del Comune di Roma. In forza dei nuovi incarichi affidati all'arch. Maria Lucia Conti, la medesima viene sostituita quale Commissario straordinario per l'esecuzione della riqualificazione del compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga" in Torre Annunziata (NA) ... con l'ing. Paolo Delli Veneri".

Atto del Governo n. 367

Commissari presidi pubblica sicurezza

L'**articolo 1, commi da 1 a 3**, dello schema n. 367 prevede la **sostituzione dei Commissari straordinari** ai quali sono affidate la realizzazione della **Caserma "Boscariello" di Napoli e della nuova sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria- Trani**.

Lo stesso articolo prevede quindi la **nomina del nuovo Commissario**, Placido Migliorino, Provveditore alle opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata pro tempore:

- che sostituisce, in relazione agli interventi relativi alla Caserma "Boscariello" di Napoli, il precedente commissario Giuseppe D' Addato, nominato con [decreto 16 aprile 2021](#), per effetto del proprio collocamento in quiescenza;

Nelle premesse dello schema in esame viene ricordato che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 agosto 2021 è stato conferito all'ing. Placido Migliorino l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata.

- che sostituisce, in relazione all'intervento relativo alla realizzazione della nuova sede centrale del Comando dei Vigili del Fuoco Barletta-Andria- Trani, il precedente Commissario dimissionario Maria Lucia Conti, nominato con [D.P.C.M. 5 agosto 2021](#).

Si fa notare che con lo stesso decreto, Maria Lucia Conti era stata nominata Commissario anche per altri interventi, la cui titolarità viene trasferita dallo schema n. 366 illustrato in precedenza.

Gli interventi assegnati al nuovo Commissario sono elencati in allegato al presente schema, che riproduce nella descrizione, nell'importo e nelle risorse disponibili quanto previsto negli allegati ai succitati D.P.C.M.

I **commi 4, 5 e 6** recano disposizioni volte a disciplinare i **poteri e il supporto tecnico del nuovo Commissario** (prevedendo per il Commissario, in linea con l'art. 4 del D.L. 32/2019, la possibilità di assumere le funzioni di stazione appaltante e l'autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale), **nonché il finanziamento delle attività di supporto tecnico** al Commissario stesso per un importo di 200.000 euro annui.

A differenza dello schema n. 366, lo schema in esame non riproduce tutte le disposizioni recate dai decreti di nomina dei precedenti Commissari e non reca disposizioni di coordinamento. Si valuti pertanto l'opportunità di introdurre le citate disposizioni.

Atto del Governo n. 368

Commissari presidi pubblica sicurezza

Lo schema in esame prevede la **nomina di un nuovo Commissario** (Vittorio Maugliani, che viene nominato dall'art. 2, comma 1), **a cui è assegnata una parte degli interventi finora attribuiti alla competenza del Commissario Fabio Riva** con i decreti 16 aprile 2021 e 5 agosto 2021.

Nelle premesse dello schema viene chiarito che con il [D.P.C.M. 16 aprile 2021](#) e con il [D.P.C.M. 5 agosto 2021](#), l'ing. Fabio Riva, Provveditore interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna, è stato nominato quale commissario straordinario per la realizzazione degli interventi urgenti relativi alla riorganizzazione dei presidi di sicurezza nelle città di Bologna, Genova, Milano, Torino, nonché dei lavori urgenti di riqualificazione e potenziamento della ricettività della Caserma Cardile di Alessandria.

Successivamente, però, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 agosto 2021, è stato conferito all'ing. Vittorio Maugliani l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria.

Lo schema in esame è quindi stato emanato al fine di riportare gli interventi infrastrutturali di edilizia statale commissariati con i citati decreti nell'ambito della competenza territoriale dei rispettivi Provveditorati interregionali, attribuendo quindi al nuovo Provveditore per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, la titolarità della funzione commissariale relativa alle opere collocate in tali regioni.

L'articolo 1, comma 1, provvede quindi a stabilire che l'allegato 1, che elenca gli interventi che residuano nella competenza della gestione commissariale affidata a Fabio Riva, sostituisce l'allegato al D.P.C.M. 16 aprile 2021. In virtù di tale sostituzione restano in capo al Commissario Riva i soli interventi relativi ai presidi di Bologna e Milano.

L'articolo 2, comma 1, dispone la nomina del nuovo Commissario Vittorio Mugliani **a cui sono attribuite le opere** indicate nell'allegato 2, che sostituisce l'allegato al D.P.C.M. 5 agosto 2021 (il quale attribuiva al Commissario Riva la titolarità degli interventi relativi alla Caserma Cardile di Alessandria). Sono pertanto attribuite alla competenza del nuovo Commissario le opere **relative ai presidi di Genova e Torino, nonché alla Caserma Cardile di Alessandria**.

I restanti commi degli articoli 1 e 2 recano disposizioni analoghe a quelle previste dai decreti precedenti e finalizzate a ribadire quanto stabilito dalla disciplina generale di cui all'art. 4 del D.L. 32/2019 con riferimento ai poteri e alle prerogative commissariali in relazione alle **funzioni di stazione appaltante**, al **supporto tecnico**, alla **contabilità speciale** e al **finanziamento delle attività di supporto tecnico**.



Anche in questo caso, come nello schema n. 367, non vengono riprodotte tutte le disposizioni vigenti da sostituire, nè dettate disposizioni di coordinamento.

Si osserva inoltre che lo schema in esame non prevede disposizioni in relazione al compenso del nuovo Commissario.

Senato: Dossier n. 523

Camera: Atti del Governo n. 364

15 marzo 2022

Senato	Servizio Studi del Senato	Studi1@senato.it - 066706-2451	 SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Ambiente	st_ambiente@camera.it - 066760-9253	 CD_ambiente